

TuttoBallo20

FREEPRESS ON LINE NON REGISTRATA DIRETTA DA FABRIZIO SILVESTRI . SEGRETERIA DI REDAZIONE PINA DELLE SITE - TUTTOBALLO20@GMAIL.COM

SANDRO CAVALLINI

**"VI SVELO IL SEGRETO
DEL MIO SUCCESSO"**

**COME SI GESTISCE UNA
SCUOLA DI BALLO?**

**BENESSERE E DANZA:
PREVENIRE L'INVECCHIAMENTO**

**IL SYRTAKI DI ZORBA:
ROMANZO, CINEMA E BALLETO**

NUMERO 2 | VOL. 1 | FEBBRAIO 2020



Sandro Cavallini

"Vi svelo il segreto del mio successo"

Classe 1969, atleta, ballerino, insegnante, giudice, e dal 2016 stilista. **Sandro Cavallini** inizia la carriera da ballerino da bambino. In ogni categoria, dove ha gareggiato, ha primeggiato senza rivali. Talento puro, affinato con l'allenamento e la passione per l'arte della danza, nel 1998, in Sud America, entra nell'olimpo dei campioni conquistando la finale dei Campionati del Mondo Latini WDC.

Estroso, dinamico, completo artista, le sue creazioni, trasformano tutte le "ballroom" del mondo in "ball runway". Design, materiali e dettagli innovativi i ballerini in pista ballerini presentano il nuovo mood dance chic, portabilità e mix calibrato fra modelli eclettici e attitudine sofisticata.

Il brand ternano guarda con attenzione a Lui e Lei, **Cavallini Style** realizza abiti e accessori da ballo per uomo, donna e bambino, in particolare per tre tipologie di danze: standard, latino americane, caraibiche. Ogni abito è studiato sul cliente e lavorato dalle migliori sarte che da un figurino creano capi straordinari usando le regole del Made in Italy... File rouge che lega l'insegnante e lo stilista è la danza.

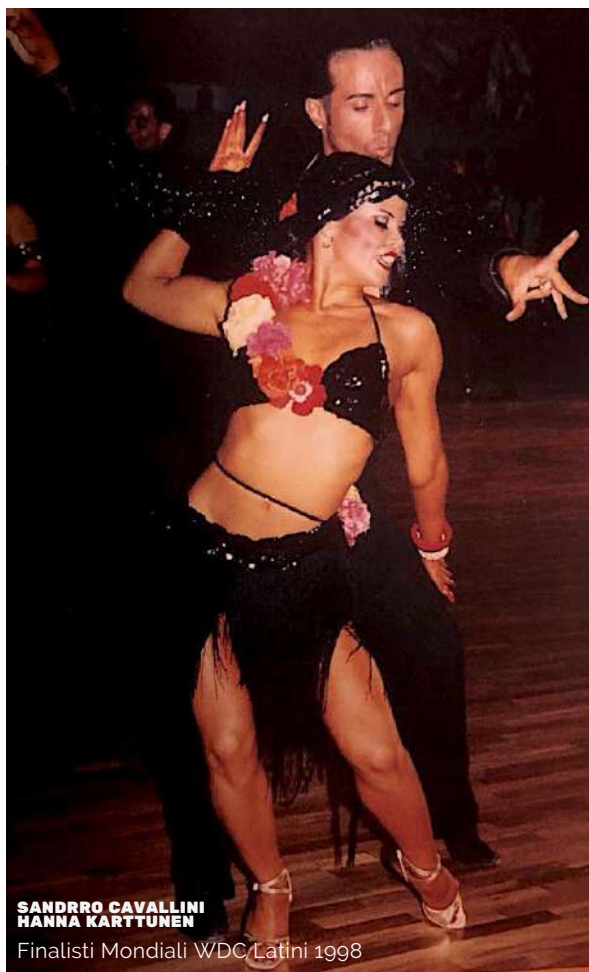
Sandro Cavallini, da ballerino simbolo a stilista... cosa cambia?

Credo che nella vita, l'amore per le cose cambi semplicemente forma. Devo dire che ho sempre avuto una certa inclinazione e praticità nella "cura del dettaglio", anche con le mie ballerine; creatività ed improvvisazione erano ingrediente principale di ogni competizione... Lo stesso faccio oggi con i ragazzi: prove, ore di lavoro ed una minuziosa ricerca del particolare, al fine di ottenere il meglio per loro. Ma, al di là di tutto, amo dare tutto me stesso in quello che faccio, che sia un braccio messo bene o una caviglia ben stesa, nella scelta di un tessuto o nel taglio di una stoffa... ciò che fa veramente la differenza, è la quantità di passione che ci metti. Un tempo provavo piacere nel vedere soddisfazione nel volto di un pubblico che mi acclamava; ad oggi mi basta guardare la soddisfazione nel volto di un cliente che mi dà fiducia...beh, la forma è cambiata ma il risultato è sempre lo stesso! E poi, quale miglior modo di rimanere in contatto diretto con questo fantastico mondo?!





"Ciò che fa veramente la differenza, è la quantità di passione che ci metti"



SANDRRO CAVALLINI
HANNA KARTTUNEN

Finalisti Mondiali WDC/Latini 1998

Da quando tu ballavi, ad oggi, è cambiata la moda nel ballo?

Decisamente! Cambia la danza e, di conseguenza, anche la moda; ma soprattutto sono cambiate le tecniche di lavorazione e produzione che, ovviamente, fanno la differenza. Oggi ci sono macchinari che permettono la riuscita di un abito nel migliore dei modi e in un tempo più ristretto; questo, unito ad una ricerca costante di nuovi materiali, di nuovi oggetti di lavoro, di nuove idee, ha permesso, nel tempo, una evoluzione progressiva della moda.

Suggerimenti e consigli per un abito da ballo?

Alcune volte penso che sia l'abito stesso a scegliere chi indossare e non la persona. Credo che sia un discorso molto relativo, dipende dalla fisicità e dal carattere, un fisico robusto tendenzialmente sceglie un abito classico che tenda a slanciare ed a minimizzare le forme; un fisico esile sceglie un abito ampio che enfatizzi e dia più corposità. Come per il carattere, un carattere forte sceglie un abito elegante e raffinato; un carattere delicato un abito che doni più personalità e visibilità. Nella maggior parte dei casi, infatti, durante la discussione su un abito, mi trovo ad analizzare bene chi ho davanti, e con un buon repertorio di idee, cerco comunque di accontentare il cliente, tenendo sempre fede ad una tipologia di abito, che non sia solo bello da vedere, ma che risalti qualità e caratteristiche fisiche, al fine di ottenere un prodotto completo ed inerente alle loro esigenze.

Sandro, com'è cambiata la danza?

Sicuramente la danza, nel tempo, ha subito una evoluzione; come ogni cosa, anch'essa ha sviluppato nuovi metodi, figurazioni e tecniche. Ma, ahimè, credo sia un'arma a doppio taglio, per quanto sia concorde con il progresso. Sicuramente ad oggi troviamo un ballo più veloce, a volte oserei dire "frenetico", che tende più a "fare" anziché a "dare" o "trasmettere". A mio modesto parere credo che la differenza tra prima ed oggi, sia la trascurata percezione del "carisma" nel proporre un qualcosa, o meglio, la mancanza di personalità e carattere; tanti bravi esecutori, ma pochi ballerini carismatici che sentono davvero ciò che fanno. Fortunatamente, però, troviamo ancora, anche se contaminati anch'essi dalla corrente evoluzione, prototipi di danzatori che rispecchiano il mio ideale di danza, quindi rimango fiducioso. D'accordo sull' "osare", l'importante è non "eccedere"!

Da qualche anno è esplosa la moda nella danza: modelli meno eccentrici, ricerca di tessuti, colori personalizzati... Cosa deve avere un abito da ballo per essere notato?

Ovviamente in questi ultimi tempi, di nuovi modelli ne abbiamo visti a bizzeffe, da quelli più colorati a quelli più raffinati e con tagli particolari, ma in ogni caso credo che l'indossatore faccia una gran parte. A mio parere non saprei definire con precisione cosa possa rendere un vestito notevole...è un pensiero troppo soggettivo. Al di là di strass, piume, pietre che potrebbero rendere un capo molto più "visibile", sono dell'idea che anche un abito molto più semplice, ma indossato nel modo e, soprattutto, dalla persona giusta, nella maggior parte dei casi possa avere una miglior resa. Come per il carattere, un carattere forte sceglie un abito elegante e raffinato; un carattere delicato un abito che doni più personalità e visibilità. Nella maggior parte dei casi, infatti, durante la discussione su un abito, mi trovo ad analizzare bene chi ho davanti, e con un buon repertorio di idee, cerco comunque di accontentare il cliente, tenendo sempre fede ad una tipologia di abito, che non sia solo bello da vedere, ma che risalti qualità e caratteristiche fisiche, al fine di ottenere un prodotto completo ed inerente alle loro esigenze.

Chanel diceva: "Una donna dovrebbe essere due cose: di classe e favolosa" ... per Sandro Cavallini stilista, la donna come dovrebbe essere?

Beh, come contraddire una delle più indiscusse icone di stile come Coco Chanel, che ha rivoluzionato totalmente il mondo della moda; diceva anche: "la donna ha, dunque, un nuovo volto, privo di qualsivoglia etichetta, elegante e raffinato". Sono molto d'accordo con queste parole, credo si accostino in pieno al mio pensiero... classe, eleganza e raffinatezza devono essere caratteristiche principali di una vera donna e, ancor più, di una vera ballerina... Come ad esempio Marilyn Monroe, emblema storico di eleganza e classe ...beh, ecco, se devo dare un giudizio il mio ideale di donna, che sia nella vita normale o nella pista da ballo, sarebbe proprio lei!



"Alcune volte penso che sia l'abito stesso a scegliere chi indossare e non la persona"



"Classe, eleganza e raffinatezza devono essere caratteristiche principali di una vera donna e, ancor più, di una vera ballerina..."

Sandro Cavallini